

Il Cav prepara il rientro in campo

Berlusconi rilancia l'esigenza dell'unità del centrodestra in alternativa alla sinistra di Renzi e promette che dal 9 marzo tornerà alla vita politica attiva impegnandosi nella campagna elettorale delle Regionali



Forza Italia, Berlusconi ed il convitato di pietra

di ARTURO DIACONALE

Compono un errore capitale quanti descrivono Forza Italia come un partito balcanizzato segnato in maniera indelebile da lotte tribali tra i berlusconiani del "cerchio magico", i verdiniani di stretta osservanza, i fittiani alla ricerca della conferma in lista, i

falchi singoli come Brunetta e la Santanchè ed i moderati sparpagliati come Romani e la Gelmini. L'errore capitale è di limitarsi a descrivere la carta parlamentare del partito di Silvio Berlusconi e di non tenere in alcun conto che, fuori del Parlamento...

Continua a pagina 2

Una credibile opposizione: ecco quello che manca

di CLAUDIO ROMITI

Mentre dopo un anno di Governo Renzi i suoi festeggiano epocali riforme che esistono solo sulla carta, la sostanziale assenza di un'opposizione appena credibile continua a rappresentare la più solida garanzia di durata per il Governo

dei rottamatori del buon senso. Proprio su questo piano, mi ha colpito l'intervento del deputato grillino Carlo Sibilio nel corso di "Agorà", talk mattiniero in onda su Rai 3 e condotto dall'equilibrato Gerardo Greco. In poche parole, l'esponente...

Continua a pagina 2



ASSICURATRICE  MILANESE S.P.A.
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

POLIZZA ATTIVITA'



Una completa copertura assicurativa per la tua attività imprenditoriale.

POLIZZA CASA E FAMIGLIA



Una completa copertura assicurativa per la tua abitazione principale o di villeggiatura.

POLIZZA INFORTUNI



Una completa copertura assicurativa per te e la tua famiglia.

POLIZZA RC PROFESSIONALE



Una completa copertura assicurativa per danni morali, fisici e materiali arrecati a terzi.

segue dalla prima

Forza Italia, Berlusconi ed il convitato di pietra

...e senza i condizionamenti connessi ai benefici dello scranno, esiste un elettorato formato non solo da chi è andato a votare Forza Italia alle ultime elezioni, ma anche da chi si è rifugiato nell'astensione per delusioni ed incazzature provocate in gran parte proprio dai privilegiati del cerchio parlamentare.

È sbagliato non considerare la presenza degli elettori nella partita interna di Forza Italia. Saranno pure dei convitati di pietra, che al momento non hanno la possibilità di parlare e si debbono accontentare di seguire da lontano le guerre balcaniche che si svolgono all'interno del partito. Ma questo convitato di pietra esiste, non è esiguo e non si è lasciato per nulla incantare dalle lusinghe neoperoniste del Renzi "caudillo" acchiappatutto. A chi risponde questo convitato di pietra? E quali sono i suoi umori, le sue esigenze, le sue richieste e le sue volontà?

Chi si è inchiodato al seggio parlamentare e pur di arrivare alla fine della legislatura è pronto a convertirsi a chiunque gli assicuri questo risultato, tende ad ignorare questi interrogativi. Ma in democrazia non si può non tenere conto dell'umore popolare. Perché, presto o tardi, si torna a votare. E quell'umore alla fine decide.

Gli ultimi sondaggi hanno indicato che il 92 per cento dell'elettorato di Forza Italia continua a nutrire fiducia solo in Silvio Berlusconi. Il convitato di pietra, dunque, se ne infischia dei componenti del cerchio parlamentare e ha un rapporto diretto e sempre stretto con il proprio leader storico.

Ma cosa chiede il popolo dei fedelissimi e dei delusi di Forza Italia al Cavaliere? Lo vuole vassallo passivo di Renzi o deciso a creare una alternativa ad un governo che continua a vessare la stragrande maggioranza degli italiani con una pressione fiscale crescente e sempre più iniqua e con uno stato di polizia sempre più invasivo?

Dopo l'8 marzo Berlusconi potrà recuperare in pieno il rapporto con la base del proprio partito. E più saprà ricucire il filo che lo unisce con i suoi elettori, più potrà non solo imporre la propria pace nel partito balcanizzato, ma avrà anche la possibilità di tornare a guidare lo schieramento alternativo a quello del "caudillo" fiorentino.

Chi si preoccupa solo della propria poltrona si ricordi della sorte che il convitato di pietra ha riservato a Gianfranco Fini ed ai suoi futuristi. La memoria alimenta la saggezza!

ARTURO DIACONALE

Una credibile opposizione: ecco quello che manca

...del Movimento Cinque Stelle ha ribadito, all'interno di una piattaforma programmatica a dir poco delirante, l'intenzione di battersi per portare l'Italia fuori dall'euro. Una linea del tutto analoga a quella lepenista portata avanti dalla Lega di Matteo Salvini e da Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni.

A tal proposito, onde chiarire meglio il punto di vista grillino sull'argomento, nel corso del programma è andato in onda uno spot realizzato dai seguaci di Grillo e Casaleggio, in cui si fa riferimento ad un'eventuale reintroduzione della lira. Una

reintroduzione che, secondo i vaneggiamenti di chi ha realizzato il breve filmato, per magia determinerebbe un forte aumento della capacità acquisitiva della "nuova" moneta nazionale.

In soldoni, a parere dei grillini infatti, il recupero della piena sovranità monetaria comporterebbe un sensibile aumento del potere d'acquisto della medesima moneta nazionale. Tuttavia, come ciò possa mai accadere resta un mistero, dato che lo stesso Sibilìa, ad una precisa domanda postagli da Greco, ha candidamente dichiarato che la principale finalità di un ritorno alla lira sarebbe quella di rimettere nelle mani dei governanti italiani la possibilità di utilizzare la stampa di moneta come strumento di politica economica. Tant'è che, a parere del parlamentare pentastellato, la "svalutazione non è detto che sia un male". Ma se non è necessariamente un male, aggiungo io, la svalutazione che si determina nel modo auspicato da Sibilìa & company provoca inevitabilmente una decisa ripresa dell'inflazione (galoppante all'interno di un sistema come il nostro, affetto da cronico eccesso di deficit pubblico), causando il fenomeno opposto a quello vagheggiato nello spot: una perdita verticale del potere d'acquisto della neo-lira.

D'altro canto, chi si ostina a gettare la croce dei nostri oramai storici problemi strutturali sull'euro mostra, o per ignoranza o per puro calcolo elettorale, di non conoscere il valore intrinseco di qualunque moneta a corso forzoso, la cui stabilità – ossia la sua capacità di mantenere nel tempo il più possibile inalterato il succitato potere acquisitivo – non può essere impunemente manipolata dai confusi stregoni che, più o meno consapevolmente, fanno capo alle teoriche follie dell'Mmt.

Ora, se queste poche e confuse idee ba-

sate sulla sovranità monetaria costituiscono il tratto caratteristico dell'opposizione al renzismo delle chiacchiere, c'è poco da stare allegri. Personalmente, tra l'offerta politica di un pagliaccio che vende abilmente fumo, proseguendo nella china di un sistema che si compra "moderatamente" i voti con le tasse, i debiti e la spesa pubblica, ed una che propone di rendere tutti più poveri emulando l'esempio catastrofico dell'Argentina, non vedo altre alternative che continuare a disertare le urne. Se devo scegliere le balle spaziali più presentabili, me ne sto a casa. O tempora, o mores!

CLAUDIO ROMITI

l'Opinione
delle Libertà

Quotidiano liberale per le garanzie,
le riforme ed i diritti civili
Registrazione al Tribunale di Roma n. 8/96 del 17/01/96

Direttore Responsabile: ARTURO DIACONALE
diaconale@opinione.it

Condirettore: GIANPAOLO PILLITTERI

AMICI DE L'OPINIONE soc. coop.
Presidente ARTURO DIACONALE
Vice Presidente GIANPAOLO PILLITTERI
Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi
di cui alla legge n. 250/1990
e successive modifiche e integrazioni.
IMPRESA ISCRITTA AL ROC N. 8094

Sede di Roma
PIAZZA PRATI DEGLI STROZZI 22, 00195 ROMA
TEL 06.83708705
redazione@opinione.it

Amministrazione - Abbonamenti
TEL 06.83708705 / amministrazione@opinione.it

CHIUSO IN REDAZIONE ALLE ORE 19,00



9 771590 991009

NPG

NEW POWER GENERATION

Energie Rinnovabili